

Bruxelles, 17 gennaio 2023

## Rafforzare i comitati aziendali europei e il dialogo sociale sul lavoro

Caro Onorevole del Parlamento europeo,

Il 19 gennaio 2023 voterete in plenaria la **relazione di iniziativa legislativa sulla revisione della direttiva sui comitati aziendali europei (CAE)**. A nome dei 45 milioni di lavoratori che rappresentiamo e dei 15.000 membri dei Comitati Aziendali Europei che assistiamo quotidianamente, accogliamo con favore la relazione dell'INI dell'eurodeputato Dennis Radtke e vogliamo essere certi che anche questa relazione riceva il vostro sostegno.

La relazione è stata votata a larga maggioranza dal Comitato per l'occupazione. I compromessi raggiunti sono il risultato di un lungo processo di discussione e negoziazione. **Ci rivolgiamo a voi per avere la certezza che i compromessi raggiunti in seno alla Commissione per l'occupazione saranno accettati in plenaria.**

Se correttamente applicato e rispettato, il coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale strategico della loro azienda e del loro luogo di lavoro a livello locale, nazionale ed europeo svolge un ruolo cruciale nella protezione dei diritti dei lavoratori, nel garantire la sostenibilità a lungo termine delle aziende e dei servizi pubblici e nell'anticipare e gestire equamente il cambiamento. Vorremmo ricordare quanto sia strumentale il dialogo a livello di comitato aziendale europeo per affrontare sfide di natura *di fatto* transnazionale, come la digitalizzazione, la decarbonizzazione e gli impatti industriali ora emergenti della guerra in Ucraina e della crisi dei prezzi dell'energia. La democrazia sul lavoro apre anche la strada alla democrazia nelle nostre società, tanto più necessaria in un'epoca di populismo crescente e di idee politiche di estrema destra.

In pratica, però, il rispetto della lettera e dello spirito della legge europea per l'informazione, la consultazione e la partecipazione dei lavoratori non è sempre garantito, né le sanzioni sono abbastanza efficaci o forti da scoraggiare il mancato rispetto da parte dei dirigenti. Attualmente sono in vigore multe di 23 euro (Malta) o 30 euro (Lituania) per lavoratore per le multinazionali dai ricavi miliardari che violano i diritti del loro CAE. L'applicabilità dei diritti fondamentali del CAE è troppo spesso una sfida, poiché in molti casi resta quasi impossibile difendere i diritti del CAE davanti ai tribunali. Le migliaia di lavoratori europei di British Airways, GKN, Honda, Kingspan, Legrand, Nissan, Nokia, Novartis, Wärtsilä, solo per citarne alcuni, lo hanno imparato a proprie spese quando si sono sentiti senza risorse di fronte a una palese violazione del loro diritto fondamentale al dialogo con la direzione aziendale su questioni strategiche di natura transnazionale.

**Il rapporto dell'eurodeputato Dennis Radtke chiede una migliore attuazione del quadro giuridico, chiedendo requisiti di base come sanzioni adeguate**, tra cui la sospensione temporanea di una decisione della direzione quando non vengono rispettati i requisiti di informazione e consultazione, nonché una **definizione più chiara delle questioni transnazionali** e un **accesso effettivo alla giustizia per i CAE e le delegazioni speciali di negoziazione (DSN)**. Sulla base di numerose ricerche che dimostrano l'effetto positivo del **sostegno sindacale sul funzionamento dei CAE**, la relazione di Radtke promuove anche l'assistenza di esperti sindacali ai CAE.

**Sosteniamo la relazione Ratdke nella versione proposta dalla Commissione per l'occupazione e vi invitiamo a votare a favore giovedì 19 gennaio.** Il voto rappresenta un'opportunità unica per il Parlamento europeo di dimostrare il suo impegno a rafforzare la democrazia sul lavoro e ad assicurare ai lavoratori europei che la loro opinione è preziosa per plasmare il futuro del loro posto di lavoro.

Restiamo a vostra disposizione qualora vogliate approfondire la questione.

Cordiali saluti,



Luc Triangle  
segretario generale  
di **industriAll  
Europe**



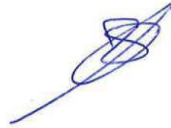
Oliver Röthig  
**UNI-Europa**  
Segretario regionale



Kristjan Bragason  
**EFFAT**  
Segretario generale



Livia Spera  
**ETF**  
Segretario generale



Tom Deleu  
**EFBWW**  
Segretario generale



Jan Willem Goudriaan  
**EPSU**  
Segretario generale